

**DISPOSIZIONI PER IL FUNZIONAMENTO DELLA**

**CONSULTA PROVINCIALE PER LE ATTIVITÀ ESTRATTIVE DI CAVA**

**ART.1 - COMPETENZE**

La Consulta esprime parere sui Piani delle Cave e sulle loro modifiche.

La Consulta esprime inoltre il proprio parere su ogni altro atto per il quale ne sia fatta richiesta dalla Provincia.

**ART.2 – COMPOSIZIONE**

La Consulta è composta da:

- a) il Presidente della Provincia o un suo delegato;
- b) tre esperti designati dalle organizzazioni sindacali di categoria;
- c) due esperti designati dalle associazioni degli imprenditori del settore estrattivo;
- d) due esperti designati dalle associazioni degli imprenditori edili;
- e) tre esperti da scegliersi tra quelli designati dalle associazioni delle categorie degli operatori agricoli;
- f) quattro tecnici qualificati nelle materie: mineraria, economico-giuridica, urbanistico-ambientale ed agronomica-forestale, di cui almeno uno designato dalle associazioni riconosciute dal Ministero dell’Ambiente;
- g) il soprintendente ai beni archeologici della Lombardia o un suo delegato.

### **ART.3 – NOMINA**

La nomina dei membri della Consulta e di competenza del presidente della Provincia che vi provvede con ogni proprio decreto.

### **ART.4 – RINNOVO**

La Consulta è rinnovata ad ogni nomina del consiglio provinciale e resta in carica sino alla nomina dei nuovi componenti.

### **ART.5 - DECADENZA E SOSTITUZIONE DEI COMPONENTI**

I componenti di cui all'art.2, lett. b), c), d), e) ed f) che non siano intervenuti senza giustificato motivo a tre sedute consecutive della Consulta decadono dall'incarico.

Il Presidente con proprio decreto provvede alla sostituzione dei componenti decaduti ovvero cessati per qualsiasi altro motivo.

### **ART.6 - COMPITI DEL PRESIDENTE**

Il presidente della Consulta oltre a quanto previsto ai precedenti artt.3 e 5 ha i seguenti compiti:

- 1) convocare la Consulta;
- 2) stabilire l'ordine del giorno;
- 3) dirigere e coordinare le sedute;
- 4) sottoscrivere i verbali delle sedute;
- 5) provvedere agli adempimenti conseguenti ai pareri espressi dalla Consulta.

## **ART.7 – FUNZIONAMENTO**

La Consulta è convocata ordinariamente almeno due volte all'anno con all'ordine del giorno lo stato di attuazione del piano nonché in occasione delle proposte di previsione del Piano.

La Consulta può inoltre essere convocata:

- ogni qualvolta la provincia lo ritenga opportuno;
- su richiesta espressa rivolta al presidente e formulata da almeno 1/3 dei componenti.

## **ART.8 – CONVOCAZIONI**

Le convocazioni della Consulta avvengono in via ordinaria mediante l'invito scritto da trasmettersi ai componenti almeno entro 10 giorni prima della seduta.

In casi d'urgenza la Consulta è convocata in via straordinaria mediante telegramma da trasmettersi ai componenti almeno 48 ore prima della seduta.

## **ART.9 – VALIDITÀ DELLE SEDUTE**

Le sedute della Consulta sono ritenute valide con la presenza del presidente e di almeno 1/3 dei membri restanti.

## **ART.10 – VOTAZIONI**

L'espressione del voto dei componenti della Consulta avviene in forma palese.

Il presidente pone ai voti di parere proposto invitando a votare prima coloro che sono favorevoli, poi coloro contrari ed infine agli astenuti. Controlla l'esito della votazione e ne proclama il risultato.

### **ART.11 - ESITO DELLE VOTAZIONI**

Il parere si intende assunto nel caso in cui sia stato favorevolmente votato dalla maggioranza assoluta dei votanti ossia dalla metà più uno dei mutanti.

### **ART.12 - INDENNITÀ DI PRESENZA**

Ai componenti della consulta è riconosciuta per ogni seduta un'indennità di presenza.

Tale indennità è fissata in misura pari a quella attribuita ai Consiglieri Provinciali per le presenze alle sedute di Consiglio.

Nessun gettone è riconosciuto agli Amministratori che già fruiscono di indennità di carica.

### **ART.13 – SEGRETERIA**

L'attività di segreteria della Consulta riconducibile a: convocazioni, comunicazioni, corrispondenza e liquidazioni indennità di presenza, è espletata dal personale amministrativo a supporto della Sezione suolo e sottosuolo della provincia gli Varese.

Le funzioni Segretario della Consulta e connessa attività di verbalizzazione delle sedute sono svolte da un dipendente della Sezione Suolo e sottosuolo della Provincia di Varese, nominato dal Dirigente Responsabile di Settore.

Il segretario della Consulta è tenuto alla sottoscrizione dei verbali dello dallo stesso redatti.